

Delibera n. 182 del 30.11.2010

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

Il Dirigente del Settore Finanziario

PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 182 DEL 30.11.2010

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

OGGETTO: CONCESSIONE PARTENARIATO AL PROGETTO "OBIETTIVO LAVORO - PERCORSI PER L'EMERSIONE DEL LAVORO IRREGOLARE DI COLF E BADANTI" PRESENTATO DALL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ETNIE

L'anno duemiladiecaddi 30 del mese di novembre
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

Il sottoscritto Vice-Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 30 NOV. 2010 al 15 DIC. 2010 ex art. 124, comma 1, del dlgs.18/08/2000, n. 267;
- che è trasmessa in elenco con foglio n. in data ai sigg. capigruppo consiliari ex art. 125, del dlgs.18/08/2000, n. 267.

Andria, 30 NOV. 2010

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO

Publicato dal 30 NOV. 2010
al 15 DIC. 2010

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva

Andria, 30 NOV. 2010

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO



Per collazione

- | | | | |
|----|-----------|------------|-------------------|
| 1. | VENTOLA | FRANCESCO | - Presidente |
| 2. | GIORGINO | NICOLA | - Vice Presidente |
| 3. | DI MARZIO | GIUSEPPE | - Assessore |
| 4. | CEFOLA | GENNARO | - " |
| 5. | CAMERO | POMPEO | - " |
| 6. | CAMPANA | DOMENICO | - " |
| 7. | SPINA | ANTONIA | - " |
| 8. | LOMBARDI | CARMELINDA | - " |
| 9. | DAMIANI | DARIO | - " |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X

Assume la Presidenza il PRESIDENTE Francesco VENTOLA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Maria DE FILIPPO

Previa istruttoria del Settore Cultura, Turismo, Sport, Politiche Sociali della Provincia di Barletta - Andria - Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Su relazione dell'assessore alle Politiche Sociali, Politiche per la famiglia e Pari Opportunità:

Premesso che:

- in data 26 novembre 2010, a mezzo mail, l'Associazione di Promozione Sociale Etnie onlus, presenta formale richiesta di collaborazione alle attività previste nel Progetto denominato "Obiettivo Lavoro – Percorsi per l'emersione del lavoro irregolare di colf e badanti" a valere sul fondo previsto dall'avviso per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti;
- con Deliberazione di G. P. n. 128 del 04.08.2010 è stato approvato il Piano dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) e il Piano Economico di Gestione P.E.G., e che appunto, tra gli obiettivi di questa Amministrazione ed in particolare del Settore cultura, turismo, sport, politiche sociali, particolare attenzione è dedicata alle politiche di genere e di lotta contro il lavoro sommerso;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – dipartimento per le pari opportunità - con decreto legge n. 223, del 4 luglio 2006, art. 19, comma 3, ha istituito il "Fondo per le politiche relative ai diritti e le pari Opportunità". Con decreto ministeriale del 12 maggio 2009 il Ministro delle Pari Opportunità ha attribuito le risorse del Fondo alle diverse finalità, individuando tra l'altro le politiche a favore delle pari opportunità di genere (art. 1, lettera c) e le politiche a favore dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti (art.1, lettera d);
- il Dipartimento per le Pari Opportunità, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, intende concedere, nei limiti delle disponibilità di bilancio e previo espletamento delle procedure disciplinate con il presente avviso, un contributo finanziario a iniziative che assicurino la promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti, ammettendo al finanziamento le iniziative promosse da soggetti pubblici o da persone giuridiche private;
- l'avviso per la concessione di contributi per iniziative finalizzate alla promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti ha validità nel periodo 2010 – 2012, entro le date di seguito specificate: per il 2010: 30 novembre 2010, per il 2011: 15 febbraio, 15 maggio, 15 agosto e 15 novembre, per il 2012: 15 febbraio, 15 maggio e 15 agosto;
- l'ammontare massimo delle risorse pubbliche destinate alle iniziative previste dal citato avviso è pari complessivamente ad euro € 1.200.000 (unmilione duecentomila), suddivisi fino a un massimo di 150.000 (centocinquantomila) euro per ciascun trimestre. Per il 2010 il trimestre di riferimento è il quarto;
- Indipendentemente dal costo totale dell'iniziativa, il contributo massimo concedibile dal Dipartimento per ciascuna iniziativa è pari ad euro 10.000 (diecimila), da erogarsi in unica soluzione a conclusione dell'iniziativa e previa presentazione del rapporto finale di attività e della documentazione contabile comprovante le spese effettivamente sostenute, prevedendo la concessione di un solo contributo nell'arco di un anno solare in favore dei soggetti che presenteranno domanda, anche se in partenariato con altri soggetti;

Considerato che:

- l'idea progettuale dell'Associazione di Promozione Sociale Etnie onlus mira a potenziare percorsi per l'emersione del lavoro irregolare di colf e badanti, settore dove è maggiore l'irregolarità contrattuale;
- per cercare di ovviare a questa problematica la Regione Puglia, con un finanziamento del Ministero delle Pari Opportunità, ha avviato il Progetto R.O.S.A., finalizzato all'emersione del lavoro sommerso nel campo del lavoro di cura domiciliare. A proporlo l'assessorato regionale alla solidarietà e al lavoro con le province pugliesi, tra cui proprio la Provincia di Barletta – Andria – Trani e, una rosa di altri soggetti coinvolti tra cui l'Anci, Cgil, Cisl, Uil, la Commissione regionale Pari Opportunità;
- l'idea progettuale prevede la realizzazione delle seguenti attività:
 1. Coordinamento del partenariato di progetto e costituzione del gruppo di lavoro;
 2. Coordinamento con il Centro Territoriale per l'Impiego per la sensibilizzazione del target di destinatarie sul funzionamento degli elenchi di assistenti familiari e del Progetto R.O.S.A.;
 3. Realizzazione e promozione di una iniziativa di sensibilizzazione.

Visto il progetto presentato dal soggetto sopra indicato, allegato alla stessa nota di presentazione;
Ritenuto di adottare gli indirizzi su esposti, condividendo l'articolazione dell'iniziativa;
Considerato che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;
Acquisito il parere così come espresso sul presente provvedimento dal Dirigente responsabile del Settore Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL D. Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA

Udita e condivisa la relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali, politiche per la famiglia e pari opportunità, Carmelinda Lombardi, all'unanimità;

DELIBERA

1. **LA PREMESSA** forma parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce il primo punto;
2. **DI ADERIRE** al progetto "Obiettivo Lavoro – Percorsi per l'emersione del lavoro irregolare di colf e badanti", presentato dal Sig. Francesco Monopoli, in qualità di rappresentante legale dell'Associazione di Promozione Sociale Etnie onlus, con sede a Bisceglie;
3. **DI SUPPORTARE** in qualità di Partner Istituzionale, il su citato progetto, senza oneri a carico di questa Amministrazione Provinciale;
4. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore Cultura, Turismo, Sport, Politiche Sociali tutte le eventuali attività di carattere amministrativo gestionale consequenziali;
5. **DI RENDERE** con separata e successiva votazione immediatamente esecutivo il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000.